

Monitoraggio del mercato del lavoro della Provincia di Como

Analisi congiunturale IV trimestre 2023

**PROVINCIA DI COMO
Settore Politiche Attive del Lavoro
Osservatorio Mercato del Lavoro**



**LAVORO
INLOMBARDIA**
CENTRO PER L'IMPIEGO

**Dinamica
demografica del
mercato del
lavoro**

Nel IV trimestre del 2023, le assunzioni in provincia di Como (15.439) sono diminuite del 2,7% rispetto allo stesso trimestre del 2022 (15.870). Le cessazioni (22.287) sono aumentate dell'11,1% sullo stesso periodo del 2022 (20.065). Il **saldo netto** (avviamenti – cessazioni) del IV trimestre del 2023 è negativo (-6.848) e si è decrementato del 38% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, con una perdita aggiuntiva di circa 2.600 unità (-4.195 nel IV trimestre del 2022).

Se si analizzano i dati sopra riportati in base alle **differenze di genere**, si nota una diminuzione di assunti tra le donne (con una riduzione di oltre il 7% tra i due trimestri in analisi), mentre tra gli uomini il numero di nuove assunzioni è pressoché invariato. Le cessazioni sono invece aumentate per entrambi i generi di circa il 10%. Riguardo al saldo, nel IV trimestre 2023, la differenza tra avviamenti e cessazioni è del -31% per le femmine e del -30,5% per i maschi. In questo trimestre, le femmine presentano quindi un saldo negativo inferiore in termini assoluti (-2.876 Vs -3.972), ma superiore in termini percentuali rispetto ai maschi (+0,5 p.p.) ([Figura 1](#)).

Tutte le **classi di età** registrano un saldo netto negativo nel IV trimestre 2023, il saldo più elevato si registra nella fascia 55-64 (-1.762). Similmente, nello stesso trimestre dell'anno precedente, tutti i saldi erano negativi, tranne che per la fascia 15-24 che aveva registrato un saldo leggermente positivo (+72) ([Figura 2](#)).

Focalizzando l'analisi sulla nazionalità dei lavoratori, si nota che la proporzione tra lavoratori **italiani e stranieri** è pressoché invariata (1 straniero ogni 3,4 italiani) così come le percentuali legate al saldo netto (-30% circa). Infatti, nel IV trimestre 2023, entrambi i saldi netti dei cittadini italiani e stranieri sono negativi. Per gli italiani - 5.268, per gli stranieri -1.466. Nel IV trimestre 2022 erano stati ancora entrambi negativi, rispettivamente -3.042 e -1.093 ([Figura 3](#)).

Come per gli altri trimestri di analisi del 2023, l'analisi per **titolo di studio** mostra il saldo

negativo meno elevato per i lavoratori con un alto livello di istruzione (-395). Le posizioni con un titolo di studio pari alla scuola dell'obbligo hanno mostrato il saldo netto negativo più elevato sia in termini assoluti (-4.380), che in termini relativi (-35,1%). Come per questo trimestre, anche nello stesso trimestre dell'anno precedente, i saldi erano tutti negativi ([Figura 4](#)).

**Dinamica
settoriale del mercato
del lavoro**

Gli avviamenti, le cessazioni e i saldi nella provincia di Como analizzati per **macrosettori economici** mostrano, anche per questo trimestre, il terziario come il macrosettore con l'andamento peggiore. Esso presenta infatti un saldo netto negativo del 33% (-5.719). Nel IV 2022, il terziario aveva registrato allo stesso modo il saldo negativo più elevato (-3.299) ([Figura 5](#)).

L'analisi per **settore** mostra un elevato turnover nel comparto turistico e nel manifatturiero, sia nel IV trimestre 2023, sia nello stesso periodo del 2022 ([Figura 6](#)). Dalla [Figura 7](#), emerge come il saldo del IV trimestre del 2023 sia negativo per tutti i settori, in misura maggiore per il già citato settore del turismo (-3.070) e in misura minore per l'informazione e comunicazione (-9). Tra altri settori che presentano saldi negativi si evidenziano il noleggio e agenzie di viaggio (-1.217), il manifatturiero (-533) ed il primario (-471). Nello stesso periodo del 2022, i saldi erano simili eccetto che per il commercio per cui il saldo era positivo (+260).

Per quanto riguarda le **tipologie contrattuali** ([Figura 8](#)), alla variazione negativa del saldo del IV trimestre 2023 contribuiscono maggiormente, da un punto di vista numerico, i contratti a tempo determinato (-4.175) e i contratti a tempo indeterminato (-2.444), ma da un punto di vista percentuale guida l'andamento negativo la tipologia dei contratti a progetto, il cui saldo negativo è più che raddoppiato tra i due trimestri di analisi, seguito dai contratti a tempo determinato e indeterminato (rispettivamente ridotti del 60% e del 51%). Chiude la classifica l'apprendistato con una riduzione di oltre il 43%.

Le cause di cessazione dei rapporti di lavoro

L'analisi delle motivazioni di cessazione dei rapporti di lavoro riportate nelle comunicazioni obbligatorie (COB) acquisisce particolare importanza se si vuole cercare di capire quali siano i casi in cui la cessazione è "voluta" dal

datore di lavoro, oppure "subita" dallo stesso. Ad esempio, nei casi in cui la cessazione avviene per licenziamento per giustificato motivo oggettivo, licenziamento collettivo, per modifica del termine inizialmente fissato, ecc... Si tratta di cessazioni volute dal datore di lavoro. Ciascuna cessazione, estratta sulla base dei criteri sopra descritti, costituisce una "**potenziale crisi**". Viceversa, ci sono casi in cui il licenziamento avviene per giustificato motivo soggettivo, per giusta causa, per mancato superamento o dimissioni durante il periodo di prova, pensionamento, dimissioni, decesso, ecc... Si tratta di causali di cessazione per cui il datore di lavoro "ha subito" l'evento, cioè quest'ultimo non è avvenuto per volontà dell'impresa, ma ha avuto luogo o per volere del lavoratore o per ragioni altre, comunque, non imputabili al datore. Ciascuna cessazione, estratta sulla base dei criteri sopra descritti, costituisce una "**potenziale vacancy**", proprio perché il datore di lavoro ha dovuto rinunciare suo malgrado al lavoratore, e dunque, necessita potenzialmente di reintegrare il proprio organico ([Tabella 1](#)).

La [Figura 9](#) mostra le "potenziali crisi" e le "potenziali vacancy" per la provincia di Como nel IV trimestre del 2023. Dal grafico emerge che il 3,5% delle cessazioni totali è "voluto" dall'azienda (potenziali crisi).

Le cessazioni associate ad una possibile vacancy aziendale sono il 24,8%, di cui la maggior parte sono relative alle dimissioni volontarie (4.345), pari al 19,5% del totale.

L'analisi settoriale permette un dettaglio maggiore e una maggiore capacità di distinzione ed identificazione dei settori più attivi, più propensi ad assumere o più in crisi.

La [Figura 10](#), mostra le due tipologie di cessazioni per motivazione per settore. Il turismo è uno di quelli che mostra le maggiori variabilità,

probabilmente data dalla natura stagionale dell'attività. Riguardo alle potenziali vacancy, si riscontrano maggiormente nel manifatturiero (1.269), nel commercio (906) e appunto nel turismo (871). Questi tre settori presentano anche le maggiori potenziali crisi, sono quindi quelli con i più alti livelli di sostituzione.

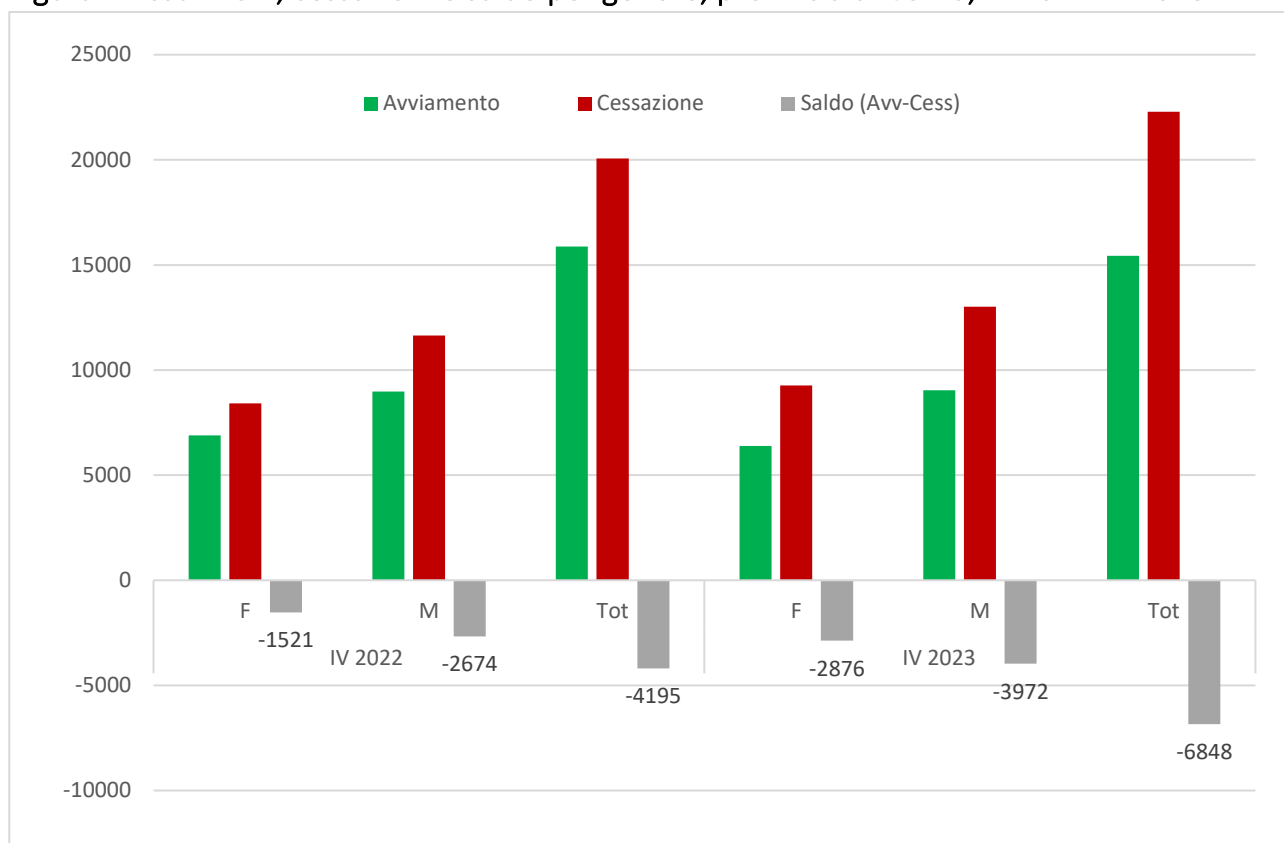
Nella [Figura 11](#) vengono mostrate potenziali crisi e potenziali vacancy per settore, ma in questo caso **per i soli contratti a tempo indeterminato**, si può notare come il settore manifatturiero sia quello che ha "subito" più cessazioni (1.032) e questo potrebbe indicare un potenziale fabbisogno di capitale umano nel breve termine. Tra gli altri settori, sono da segnalare il commercio e la sanità e assistenza sociale. Il turismo, che nella figura precedente era indicato tra i settori con più potenziali vacancy, per i soli contratti a tempo indeterminato fa registrare un valore di potenziale vacancy inferiore di oltre la metà (871 Vs 382). Si precisa infine che il valore "Altro" (54% del totale), contiene le cessazioni per "scadenza del termine inizialmente fissato" in cui ricadono tutti quei contratti a tempo determinato che sono andati in scadenza naturale. In questa tipologia, ricadono circa 11.000 cessazioni (pari al 49% del totale e al 91% di quelle che compongono la voce "Altro").

I settori e le qualifiche professionali richiesti dalle aziende

Nel IV trimestre del 2023 sono state pubblicate dal Settore Lavoro della Provincia di Como 190 vacancy, per un totale di 374 posti di lavoro. Tra i settori maggiormente coinvolti nella richiesta di personale vi sono il manifatturiero (73 posizioni), le attività professionali, scientifiche e tecniche (64), il noleggio e agenzie di viaggio (52), il turismo (36), i servizi di informazione e comunicazione (35) e le costruzioni (34) ([Tabella 2](#)).

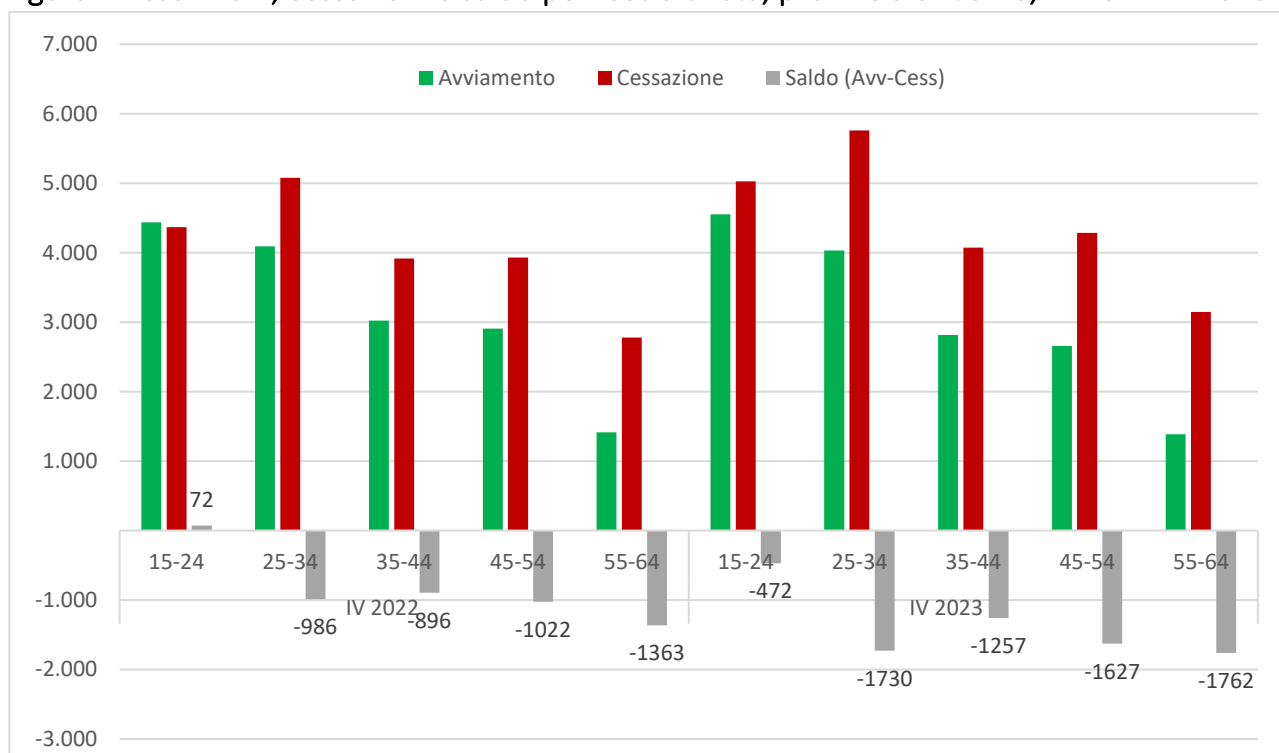
Le figure professionali più ricercate riguardano gli impiegati di ufficio (64 posti), le professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi (50), gli artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia (40) e gli specialisti in scienze umane, sociali e gestionali (30) ([Tabella 3](#)).

Figura 1 Assunzioni, cessazioni e saldo per genere, provincia di Como, IV 2022-IV 2023.



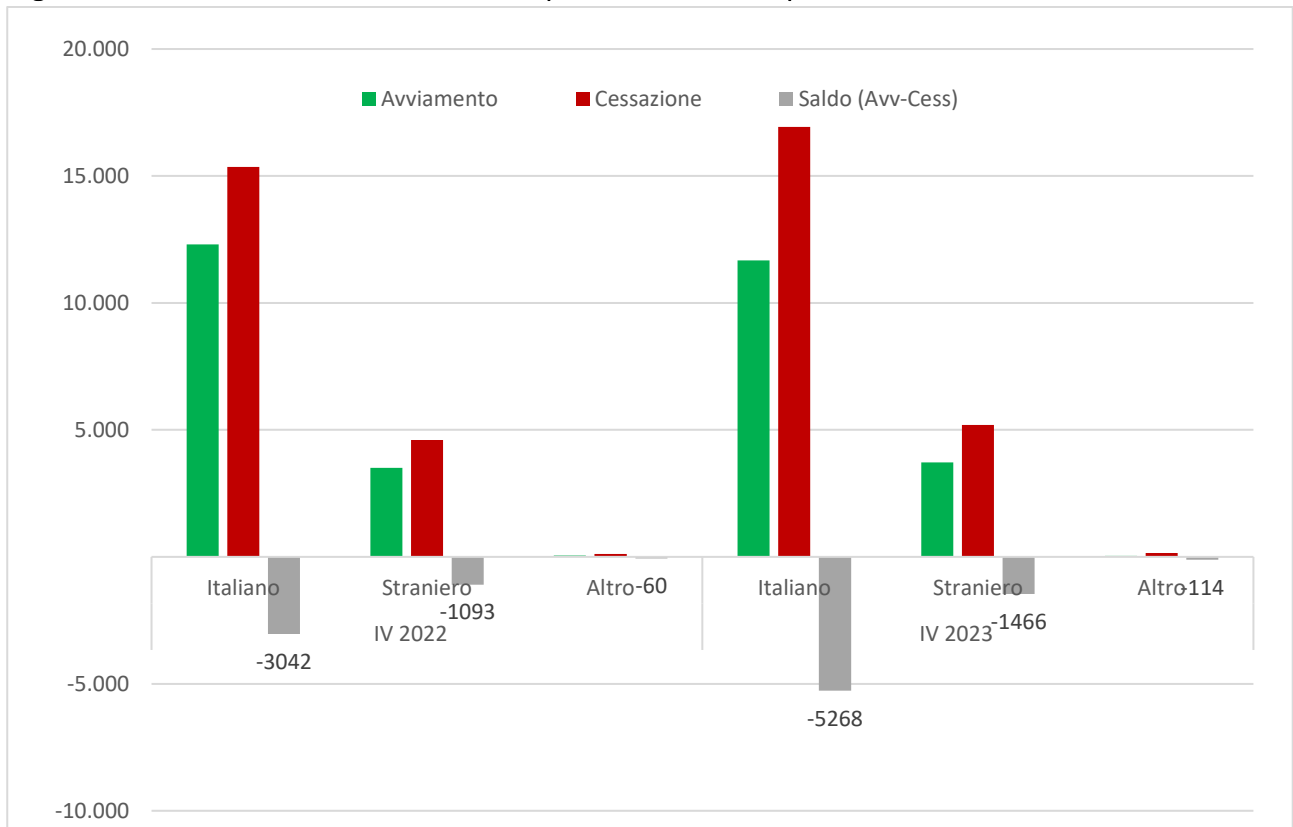
Fonte: SISTAL.

Figura 2 Assunzioni, cessazioni e saldo per fascia di età, provincia di Como, IV 2022-IV 2023.



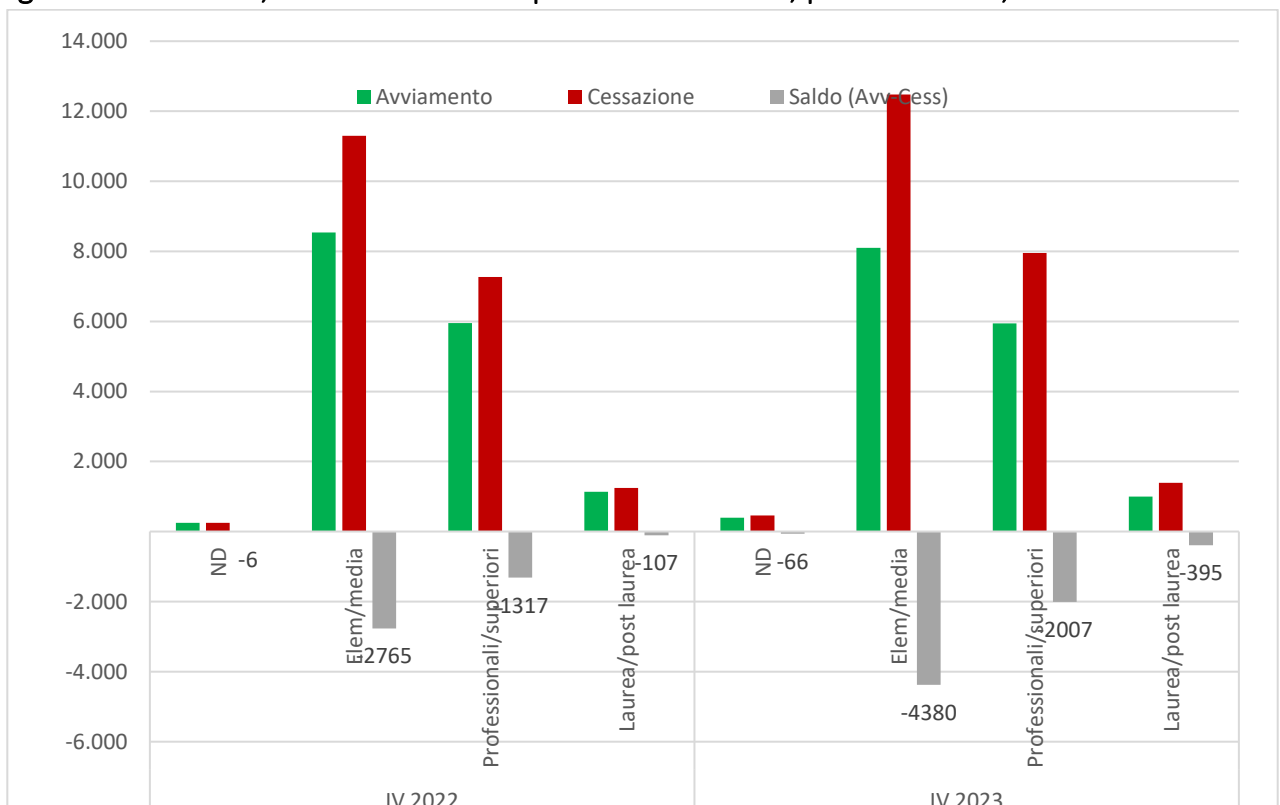
Fonte: SISTAL.

Figura 3 Assunzioni, cessazioni e saldo per cittadinanza, provincia di Como, IV 2022-IV 2023.



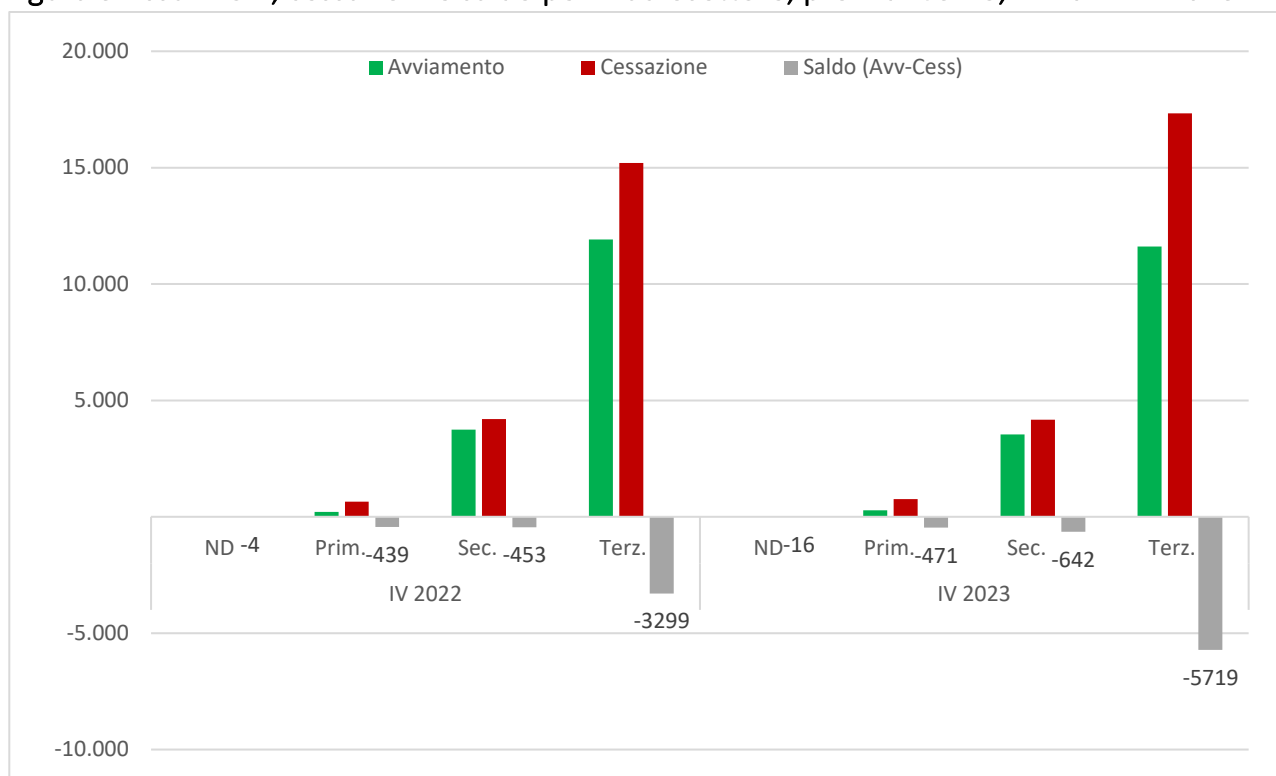
Fonte: SISTAL.

Figura 4 Assunzioni, cessazioni e saldo per titolo di studio, prov. di Como, IV 2022-IV 2023.



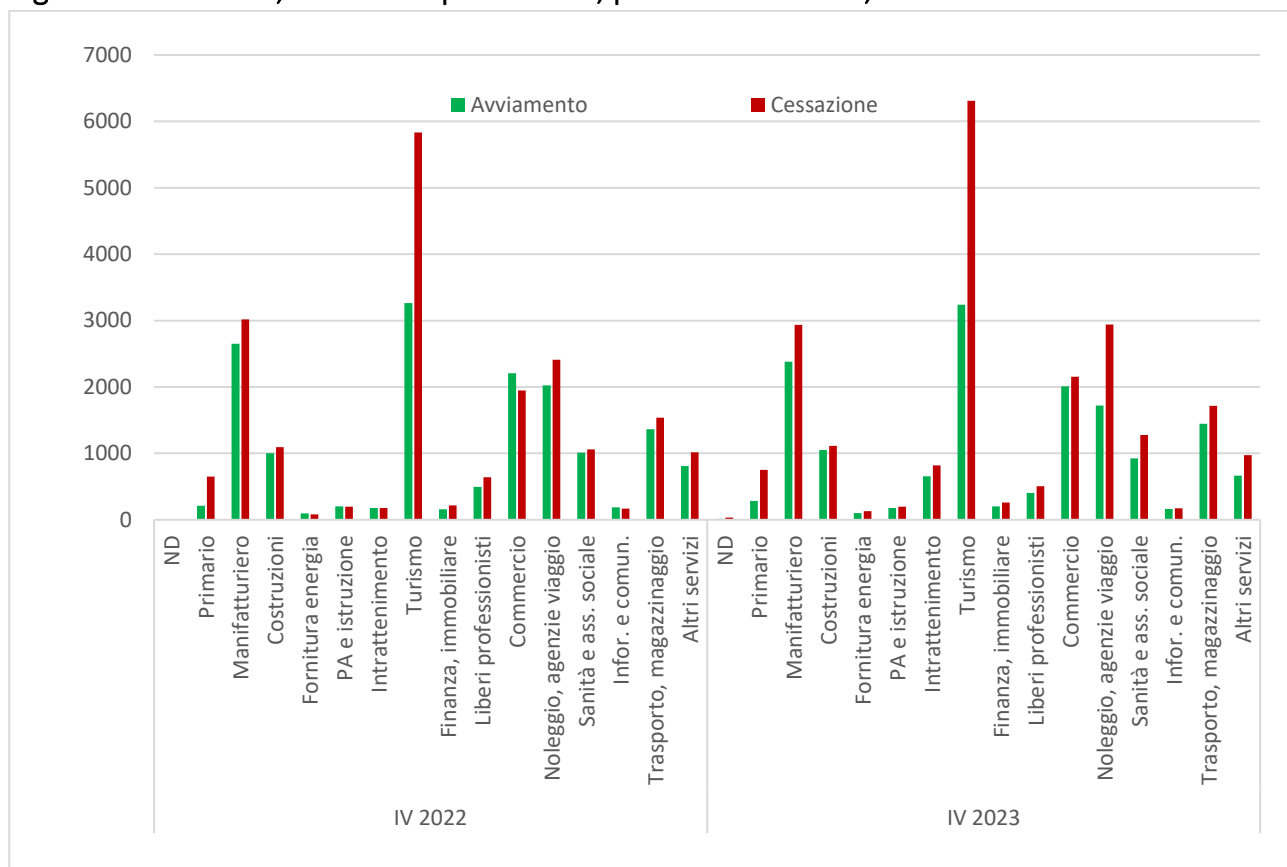
Fonte: SISTAL.

Figura 5 Assunzioni, cessazioni e saldo per macrosettores, prov. di Como, IV 2022-IV 2023.



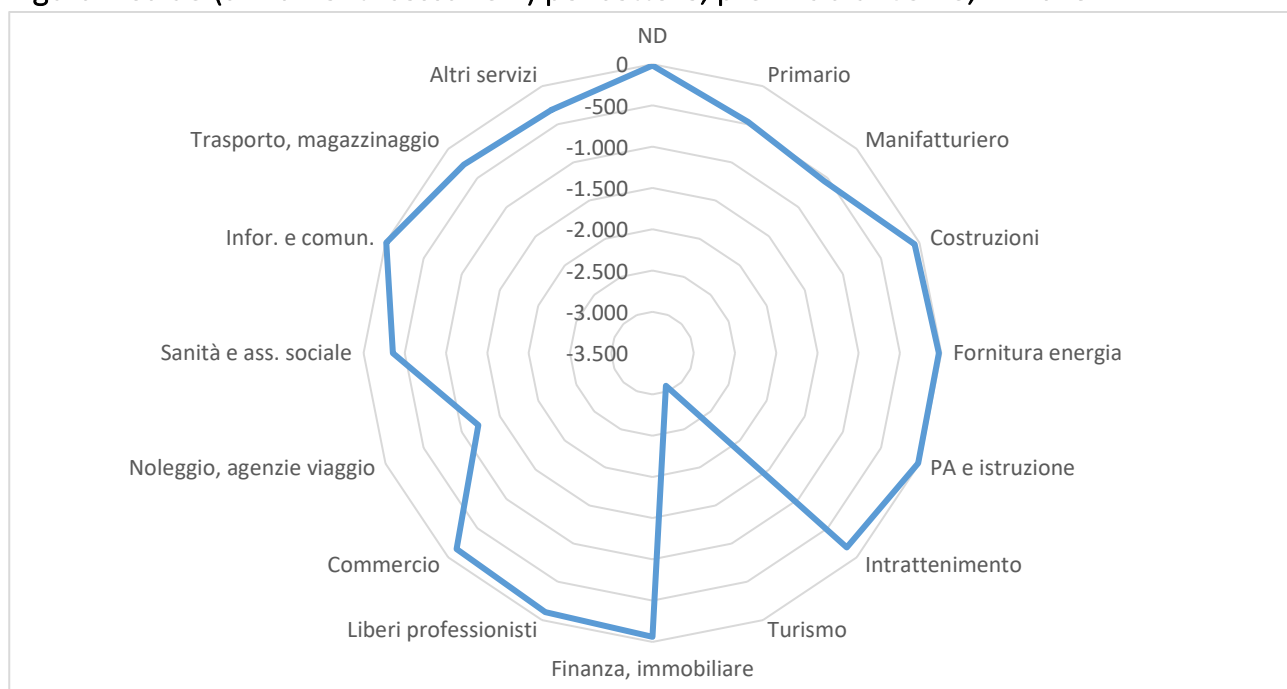
Fonte: SISTAL.

Figura 6 Assunzioni, cessazioni per settore, provincia di Como, IV 2022-IV 2023.



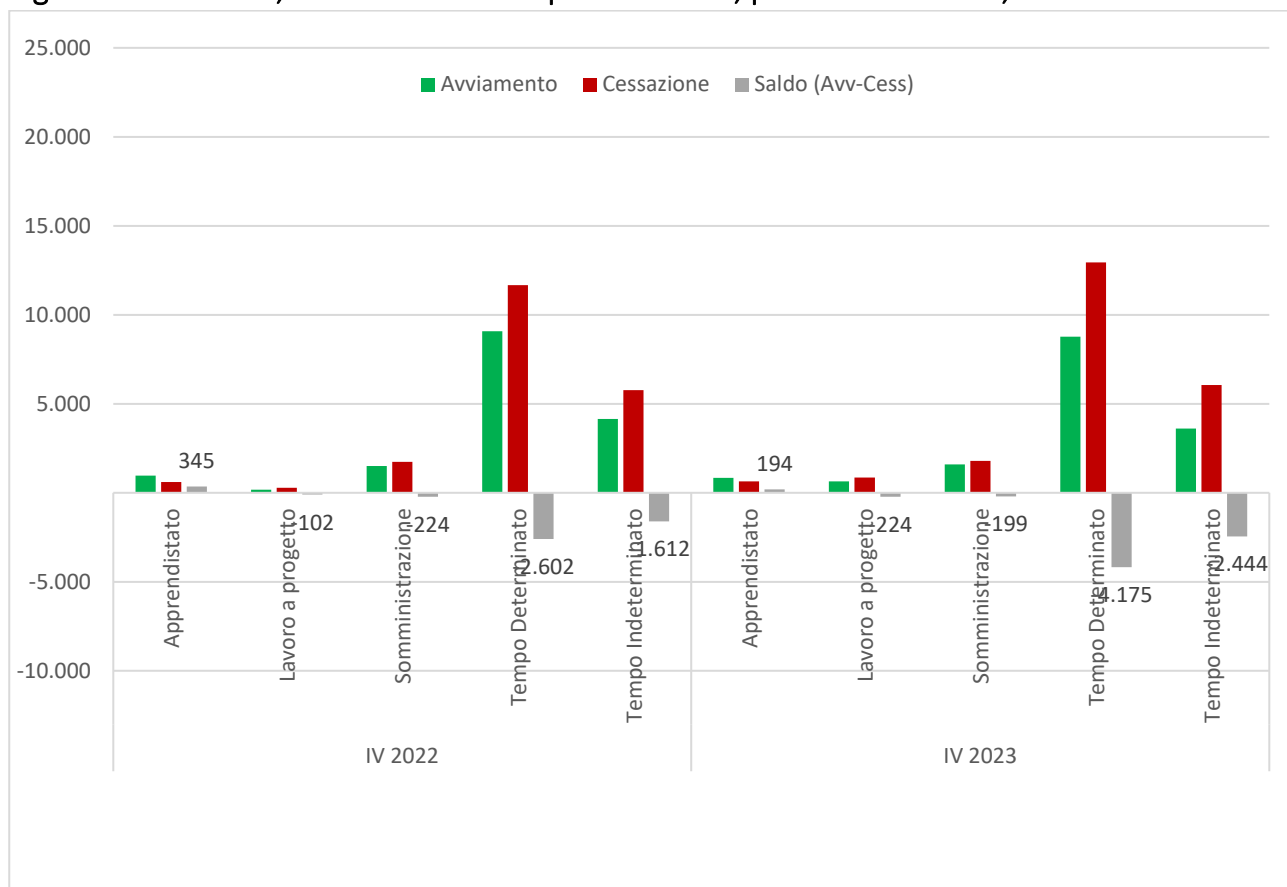
Fonte: SISTAL.

Figura 7 Saldo (avviamenti-cessazioni) per settore, provincia di Como, IV 2023.



Fonte: SISTAL.

Figura 8 Assunzioni, cessazioni e saldo per contratto, provincia di Como, IV 2022-IV 2023.



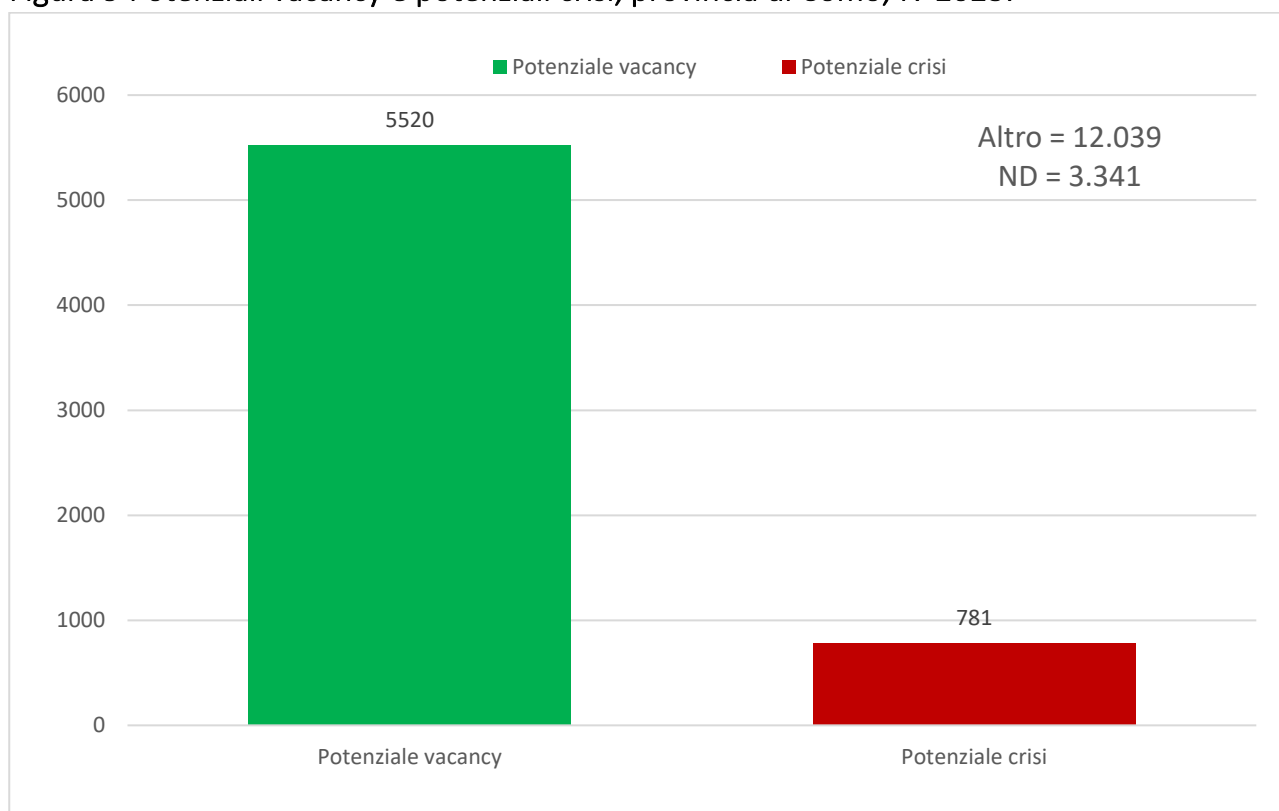
Fonte: SISTAL.

Tabella 1 Suddivisione tra potenziali vacancy e potenziali crisi per motivo di cessazione.

Motivo Cessazione	Esito
Decesso	Potenziale vacancy
Dimissioni	Potenziale vacancy
Dimissioni durante il periodo di prova	Potenziale vacancy
Licenziamento per giusta causa	Potenziale vacancy
Licenziamento per giustificato motivo soggettivo	Potenziale vacancy
Licenziamento per giusta causa durante il periodo di formazione	Potenziale vacancy
Licenziamento per giustificato motivo durante il periodo di formazione	Potenziale vacancy
Mancato superamento del periodo di prova	Potenziale vacancy
Pensionamento	Potenziale vacancy
Dimissioni per giusta causa	Potenziale crisi
Dimissioni per giusta causa o giustificato motivo durante il periodo di formazione	Potenziale crisi
Modifica del termine inizialmente fissato	Potenziale crisi
Cessazione attività	Potenziale crisi
Licenziamento collettivo	Potenziale crisi
Licenziamento per giustificato motivo oggettivo	Potenziale crisi
Risoluzione consensuale	Potenziale crisi
Scadenza del termine inizialmente fissato	Altro
Decadenza del servizio	Altro
Distacco/comando	Altro
Recesso con preavviso al termine del periodo formativo	Altro
Altro	Altro

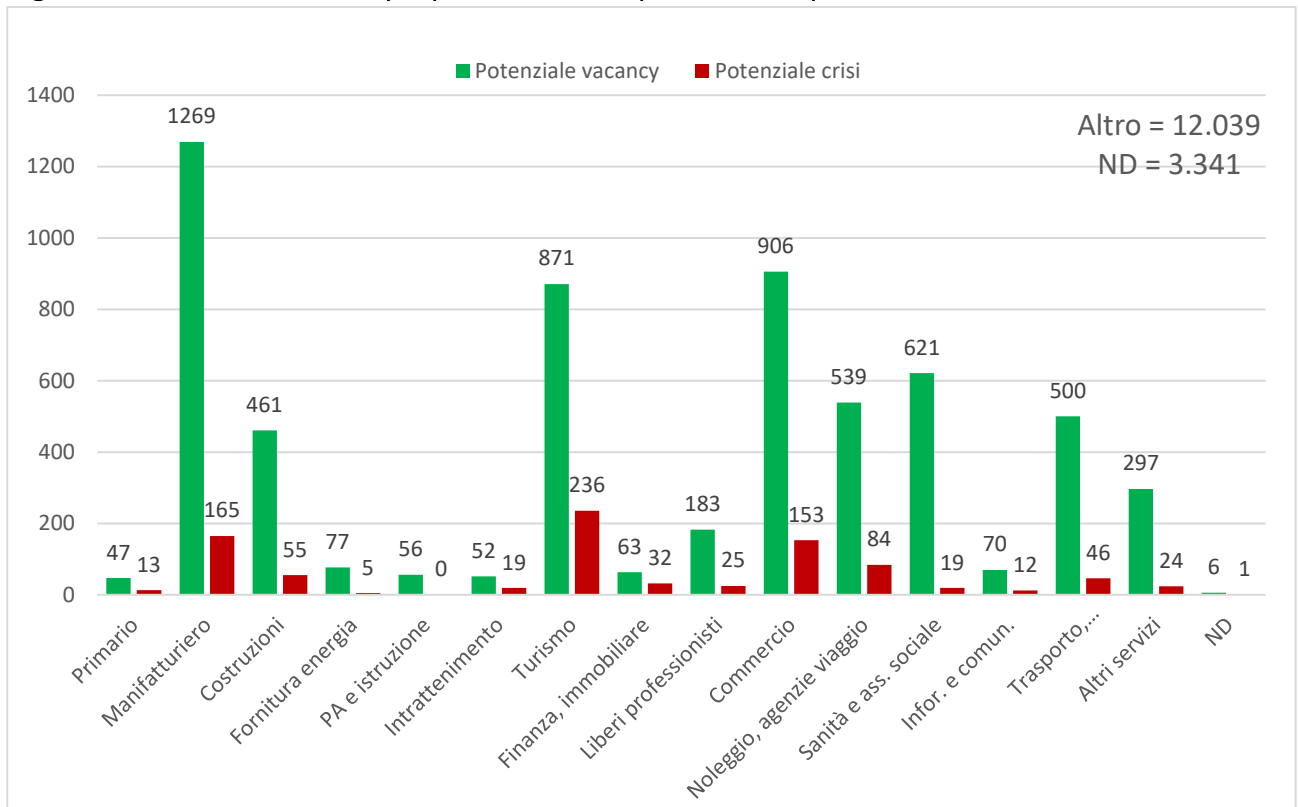
Fonte: Osservatorio Mercato del Lavoro.

Figura 9 Potenziali vacancy e potenziali crisi, provincia di Como, IV 2023.



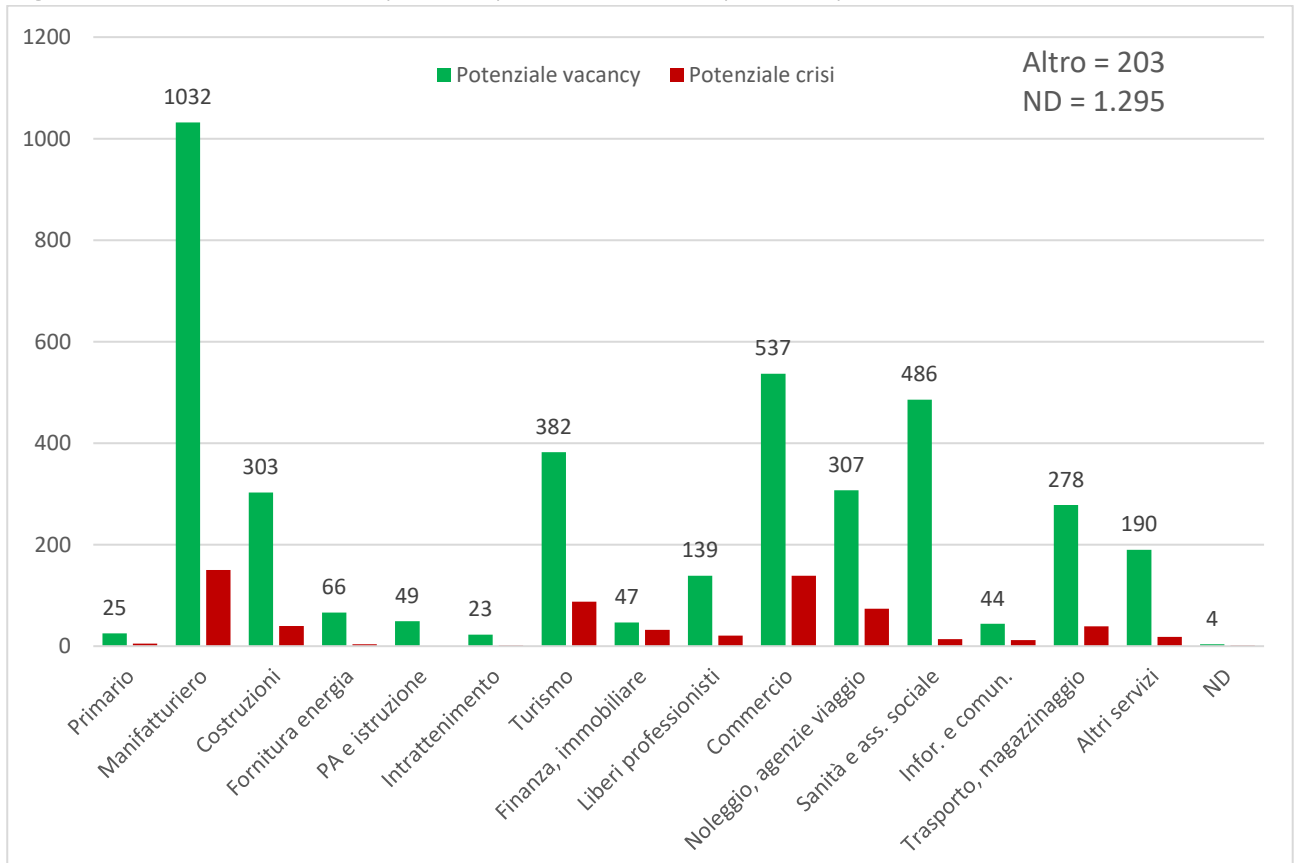
Fonte: SISTAL.

Figura 10 Potenziali vacancy e potenziali crisi per settore, provincia di Como, IV 2023.



Fonte: SISTAL.

Figura 11 Potenziali vacancy e crisi per settore, tempo ind., provincia di Como, IV 2023.



Fonte: SISTAL.

Tabella 2 Vacancy pubblicate dalla provincia di Como per settore economico, IV 2023.

Sezione	NVacancy	NPosti
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	45	73
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	12	64
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	20	52
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	22	36
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	7	35
COSTRUZIONI	31	34
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE AUTOVEICOLI MOTOCICLI	21	29
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	8	18
SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	5	8
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	4	6
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, INTRATTENIMENTO	4	5
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	2	5
ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	4	4
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	3	3
ISTRUZIONE	2	2
Totale	190	374

Fonte: SINTESI.

Tabella 3 Vacancy pubblicate dalla provincia di Como per figura professionale, IV 2023.

Figura Professionale	NVacancy	NPosti
Impiegati di ufficio	14	64
Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	12	50
Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	32	40
Specialisti in scienze umane, sociali e gestionali	2	30
Professioni tecniche nell'amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	27	27
Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	18	23
Operai semi qualificati di macchinari fissi per la lavorazione in serie	15	21
Addetti alla contabilità, servizi statistici, logistica e assimilati	9	20
Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	12	19
Professioni qualificate nelle attività commerciali	6	17
Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	7	14
Maestri di arti e mestieri, addestratori ed assimilati	6	9
Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca	5	8
Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, del legno, del tessile abbigliamento	6	7
Professioni non qualificate delle miniere, delle costruzioni e delle attività industriali	6	7
Conduttori di impianti industriali	2	3
Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, nell'ingegneria ed assimilate	3	3
Specialisti della formazione, della ricerca ed assimilati	1	3
Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione, dell'artigianato artistico	1	2
Ingegneri, architetti e professioni assimilate	2	2
Professioni qualificate nei servizi sanitari	1	2
Impiegati a contatto diretto con il pubblico	1	1
Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende private	1	1
Professioni non qualificate nei servizi ricreativi e alla persona	1	1
Totale	190	374

Fonte: SINTESI.

Nota metodologica

L'elaborazione dei dati sulla provincia di Como si basa sul datawarehouse SISTAL di Regione Lombardia. Ogni aggiornamento mensile (ETL) comporta l'integrazione di nuove informazioni o la modifica di quelle preesistenti e quindi il ricalcolo e la revisione dell'intera serie storica, con variazione dei valori pubblicati nei report precedenti tanto più ampia per i periodi più recenti. Gli ultimi dati riportati (mensili, trimestrali o annuali) sono quindi da intendersi come provvisori.

Se non altrimenti indicato, i valori delle assunzioni, delle cessazioni e del relativo saldo, così come degli eventi di proroga e di trasformazione, sono riferiti alle Comunicazioni Obbligatorie, cioè riguardano contratti o flussi di comunicazione ("eventi"). Dai flussi degli avviamenti e delle cessazioni commentati nel rapporto sono esclusi gli eventi giornalieri e quelli non andati a buon fine.

In questo report:

Data Consolidamento 02-03-2024

Data Esecuzione ETL 11-03-2024



Nell'estrazione dei dati non sono considerati i contratti di tirocinio, i lavori socialmente utili e i contratti non specificati. È invece incluso il lavoro intermittente o "a chiamata", per il quale non si dispone, tramite COB, di informazioni sull'impiego effettivo del lavoratore. Le comunicazioni di assunzione e quindi i relativi saldi tra ingressi e uscite per i collaboratori familiari (COLF) e per i dipendenti della scuola, in larga misura pubblica, presentano delle peculiarità che non sono direttamente controllabili nel sistema informativo del SISTAL. In particolare, le assunzioni del personale domestico sono comunicate dalle famiglie all'INPS e da questo riversate successivamente nel sistema delle COB con possibili disallineamenti e sfasamenti temporali. Per quanto riguarda l'istruzione, vi sono ridondanze e probabili duplicazioni delle comunicazioni di assunzione del personale assegnato su più scuole. Per queste ragioni, oltre che per la loro collocazione al di fuori delle logiche di mercato, le due sezioni ATECO P e T non sono incluse nell'analisi.

Per limitare la presenza di errori sistematici nell'estrazione dei dati e migliorare lo standard qualitativo, vengono applicati quindi i seguenti filtri (in verde le categorie incluse, in rosso quelle escluse).

Dimensioni	Livelli	Filtri
ATECO 2007	Sezione	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
ATECO 2007	Sezione	Istruzione
Sede Operativa	Provincia Impresa	Como
Tipologie Contrattuali	Contratto	Apprendistato
Tipologie Contrattuali	Contratto	Lavoro a progetto
Tipologie Contrattuali	Contratto	Somministrazione
Tipologie Contrattuali	Contratto	Tempo Determinato
Tipologie Contrattuali	Contratto	Tempo Indeterminato
Età	Classe Età 5 anni	Da 15 a 19
Età	Classe Età 5 anni	Da 20 a 24
Età	Classe Età 5 anni	Da 25 a 29
Età	Classe Età 5 anni	Da 30 a 34
Età	Classe Età 5 anni	Da 35 a 39
Età	Classe Età 5 anni	Da 40 a 44
Età	Classe Età 5 anni	Da 45 a 49
Età	Classe Età 5 anni	Da 50 a 54
Età	Classe Età 5 anni	Da 55 a 59
Età	Classe Età 5 anni	Da 60 a 64

Il sistema informativo delle COB è incentrato sui flussi mensili di ingresso (avviamenti) e di uscita (cessazioni) da rapporti di lavoro (di tutti i settori, pubblici e privati) fortemente condizionati oltre che dalla stagionalità del periodo annuale dalle incessanti variazioni delle disposizioni legislative e regolamentari che possono modificare il perimetro delle tipologie soggette a comunicazione obbligatoria. L'evoluzione dello stock dei dipendenti è approssimata dal saldo, cioè dalla differenza in valore assoluto tra avviamenti e cessazioni (integrato, nel caso dei saldi per contratto o modalità oraria di lavoro, dalle trasformazioni da una tipologia all'altra), che, cumulato sui dodici mesi o quattro trimestri precedenti, è aritmeticamente uguale alla sua variazione su base annua (o tendenziale).

Nel SISTAL non è attualmente disponibile alcuna informazione sulla natura giuridica del datore di lavoro; di conseguenza un'approssimativa distinzione tra settori pubblici e privati o tra imprese, istituzioni e famiglie che effettuano assunzioni può essere ricavata imprecisamente solo dalla classificazione ATECO delle sezioni di attività economica.



Provincia di Como
Servizio Politiche Attive del Lavoro
Sistemi informativi e osservatorio MDL
Via Volta, 44 22100 COMO
031/8255709
osservatorio.lavoro@provincia.como.it

